B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

ASSE 1

STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.1 AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

1307	Diversificazione delle attività agricole	30%
1301	Miglioramento fondiario	10%
111	Investimenti nelle aziende agricole	10%
413	Studi	10%
121	Investimenti nelle aziende forestali	10%
122	Miglioramento della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti forestali	10%
123	Promozione di nuovi sbocchi per l'uso e la commercializzazione dei prodotti della silvicoltura	20%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: Mantenimento dell'attività agro - silvo pastorale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Possibilità di finanziamento solo sul presente programma non potendo rientrare in altri programmi;

2. Introduzione di sistemi che hanno un impatto positivo sull'ambiente.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.

2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.

3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i

documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader+, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.1. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE PRIVATI
MISURA 1.1	TOTALE	FEOGA	TOTALE					
AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	5.559.097,86	873.600,00	873.600,00	611.520,00	262.080,00	873.600,00	1.747.200,00	3.811.897,86
TOTALE	5.559.097,86	873.600,00	873.600,00	611.520,00	262.080,00	873.600,00	1.747.200,00	3.811.897,86

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
1.740.200,00	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 1.1.a) Filiere produttive in ambito agricolo e forestale (20% delle risorse disponibili della Misura Agricoltura e silvicoltura)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- sostegno a forme part – time, agevolazione accesso finanziamenti agli operatori agricoli.

b) Obiettivi operativi:

- diversificazione attività agricole e forestali;
- recupero risorse ambientali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- studi e progettazioni per la realizzazione di iniziative di sviluppo di filiere, analisi del mercato, check up aziendali;
- costruzione e miglioramento di beni immobili, acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici per la realizzazione di:
- filiere per la lavorazione del latte (capra, pecora, vacca...);
- filiere di produzione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali o innovativi;
- filiere ai fini della valorizzazione della risorsa legno e dei suoi derivati.

b) Descrizione delle spese

- nel caso si configurino, studi di fattibilità nell'ambito di progetti per tutte le sottomisure della Misura 1, essi possono essere finanziati con contributo pubblico come spese generali fino ad un massimo del 12% del costo dell'investimento eligibile;
- per quanto riguarda l'acquisto eventuale di attrezzature informatiche, se realizzate all'interno di un'impresa agricola, i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 50% e se realizzati da un'impresa di trasformazione i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 40%, essendo, la Provincia Autonoma di Trento, considerata interamente svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75;
- per gli investimenti produttivi di reddito intesi a favorire la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli l'aiuto comunitario verrà limitato al 15% dell'investimento eligibile, anche se tali investimenti verranno realizzati da Enti pubblici;
- per la creazione di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti tipici del territorio, se essi saranno realizzati all'interno di una azienda agricola allora il contributo pubblico sarà limitato al 50% di cui al Reg.(CE) 1257/99;
- non sono ammissibili investimenti per infrastrutture, né investimenti produttivi di importo unitario superiore a 300.000 €.;
- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Soggetti Privati	***SETTORE AGRICOLO:*** 40% - 50 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 – 7 – 9 del PSR
	SETTORE NON AGRICOLO: 40% - 50% delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità al regolamento della Commissione n. 69 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di progetti per microfiliere produttive e/o intersettoriale.
Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.1.b) Recupero di aree agricole e forestali abbandonate e/o sottoutilizzate (20% delle risorse disponibili della Misura Agricoltura e Silvicoltura)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- sostegno a forme part – time, agevolazione accesso finanziamenti agli operatori agricoli.

b) Obiettivi operativi:

- diversificazione attività agricole e forestali;
- recupero risorse ambientali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Studio - progettazione della realizzazione e sviluppo degli interventi di recupero ambientale.
- Ripristino e valorizzazione dell'ambiente, recupero di elementi significativi del paesaggio locale dal punto di vista agricolo culturale ed artistico, piccoli interventi di protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali, interventi su superfici agricole e forestali attraverso piccoli interventi infrastrutturali ed iniziative di miglioramento fondiario.

b) Descrizione delle spese

- nel caso si configurino, studi di fattibilità nell'ambito di progetti per tutte le sottomisure della Misura 1, essi possono essere finanziati con contributo pubblico come spese generali fino ad un massimo del 12% del costo dell'investimento eligibile;
- per quanto riguarda l'acquisto eventuale di attrezzature informatiche, se realizzate all'interno di un'impresa agricola, i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 50% e se realizzati da un'impresa di trasformazione i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 40%, essendo, la

Provincia Autonoma di Trento, considerata interamente svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75;

- per gli investimenti produttivi di reddito intesi a favorire la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli l'aiuto comunitario verrà limitato al 15% dell'investimento eligibile, anche se tali investimenti verranno realizzati da Enti pubblici;
- per la creazione di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti tipici del territorio, se essi saranno realizzati all'interno di una azienda agricola allora il contributo pubblico sarà limitato al 50% di cui al Reg.(CE) 1257/99;
- non sono ammissibili investimenti per infrastrutture, né investimenti produttivi di importo unitario superiore a 300.000 €;
- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Enti pubblici	80% delle spese ritenute ammissibili
Soggetti privati	***SETTORE AGRICOLO:*** 50 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 - 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 del P.S.R.
	SETTORE NON AGRICOLO : 50 % delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità al regolamento della Commissione n. 69 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") .

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

ALLEGATO (7)

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di interventi di recupero di aree agricole e forestali.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

ALLEGATO (7)

SOTTOMISURA 1.1.c) Consolidamento e diversificazione delle produzioni agricole e forestali (20% delle risorse disponibili della Misura Agricoltura e Silvicoltura)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- sostegno a forme part – time, agevolazione accesso finanziamenti agli operatori agricoli.

b) Obiettivi operativi:

- diversificazione attività agricole e forestali;
- recupero risorse ambientali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Interventi volti ad incentivare la diversificazione produttiva al fine di incrementare la diffusione, differenziazione e valorizzazione delle produzione tipiche ottenute dall'attività agricola locale.
- Reintroduzione di coltivazioni e allevamenti tradizionali.

b) Descrizione delle spese

- nel caso si configurino, studi di fattibilità nell'ambito di progetti per tutte le sottomisure della Misura 1, essi possono essere finanziati con contributo pubblico come spese generali fino ad un massimo del 12% del costo dell'investimento eligibile;
- per quanto riguarda l'acquisto eventuale di attrezzature informatiche, se realizzate all'interno di un'impresa agricola, i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 50% e se realizzati da un'impresa di trasformazione i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 40%, essendo, la Provincia Autonoma di Trento, considerata interamente svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75;
- per gli investimenti produttivi di reddito intesi a favorire la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli l'aiuto comunitario verrà limitato al 15% dell'investimento eligibile, anche se tali investimenti verranno realizzati da Enti pubblici;
- per la creazione di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti tipici del territorio, se essi saranno realizzati all'interno di una azienda agricola allora il contributo pubblico sarà limitato al 50% di cui al Reg.(CE) 1257/99;
- non sono ammissibili investimenti per infrastrutture, né investimenti produttivi di importo unitario superiore a 300.000 €;
- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Soggetti privati	***SETTORE AGRICOLO:*** 50 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 –7 – 9 e 15 del P.S.R.
	SETTORE NON AGRICOLO : 50% delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità al regolamento della Commissione n. 69 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di interventi di diversificazione e valorizzazione delle produzioni del settore agricolo e forestale.
Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.1.d) Integrazione settore agricolo con settori economici locali (turismo, artigianato minore, servizi) (20% delle risorse disponibili della Misura Agricoltura e Silvicoltura)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- sostegno a forme part – time, agevolazione accesso finanziamenti agli operatori agricoli;

b) Obiettivi operativi:

- diversificazione attività agricole e forestali;
- recupero risorse ambientali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Realizzazione e adeguamento di strutture aziendali, acquisto macchine e attrezzature per lo svolgimento di attività di tipo artigianale connesse all'uso, manipolazione e valorizzazione di prodotti aziendali, non compresi nell'allegato 1 del Trattato, al fine di una combinazione sinergica con l'offerta turistica della zona.
- Creazione di forme comuni di cooperazione e di strategie di comunicazione locali tra aziende agricole e il settore turistico tali da consentire un allargamento dell'offerta del prodotto turistico, agricolo ed artigianale. Sviluppo di servizi extraaziendali di modesta entità nel settore del

commercio, trasporti, attività di maestro di sci, gestione di parcheggi verdi, custodia di aree protette, attraverso l'utilizzo di risorse umane locali e di valorizzazione di mestieri tradizionali aziendali.

b) Descrizione delle spese

- nel caso si configurino, studi di fattibilità nell'ambito di progetti per tutte le sottomisure della Misura 1, essi possono essere finanziati con contributo pubblico come spese generali fino ad un massimo del 12% del costo dell'investimento eligibile;
- per quanto riguarda l'acquisto eventuale di attrezzature informatiche, se realizzate all'interno di un'impresa agricola, i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 50% e se realizzati da un'impresa di trasformazione i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 40%, essendo, la Provincia Autonoma di Trento, considerata interamente svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75;
- per gli investimenti produttivi di reddito intesi a favorire la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli l'aiuto comunitario verrà limitato al 15% dell'investimento eligibile, anche se tali investimenti verranno realizzati da Enti pubblici;
- per la creazione di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti tipici del territorio, se essi saranno realizzati all'interno di una azienda agricola allora il contributo pubblico sarà limitato al 50% di cui al Reg.(CE) 1257/99;
- non sono ammissibili investimenti per infrastrutture, né investimenti produttivi di importo unitario superiore a 300.000 €;
- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Operatori agricoli	***SETTORE AGRICOLO:*** 50% delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 –17 del P.S.R.
	SETTORE NON AGRICOLO : 50% delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità al regolamento della Commissione n. 69 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: **nr. di interventi di diversificazione e valorizzazione delle produzioni del settore agricolo e forestale.**

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.1.e) Valorizzazione dei prodotti agricoli (20% delle risorse disponibili della Misura Agricoltura e Silvicoltura)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- sostegno a forme part – time, agevolazione accesso finanziamenti agli operatori agricoli.

b) Obiettivi operativi:

- diversificazione attività agricole e forestali;
- recupero risorse ambientali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Interventi minori volti alla conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali con l'intento di favorire una cultura imprenditoriale locale.
- Realizzazione di laboratori didattici, naturalistici, o alimentari (es. minicaseifici), a disposizione della popolazione locale e turistica allo scopo di permettere una maggiore conoscenza e coinvolgimento degli attori nell'uso delle tecniche di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici della zona di produzione.

b) Descrizione delle spese

- nel caso si configurino, studi di fattibilità nell'ambito di progetti per tutte le sottomisure della Misura 1, essi possono essere finanziati con contributo pubblico come spese generali fino ad un massimo del 12% del costo dell'investimento eligibile;
- per quanto riguarda l'acquisto eventuale di attrezzature informatiche, se realizzate all'interno di un'impresa agricola, i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 50% e se realizzati da un'impresa di trasformazione i tassi di aiuto possibili saranno limitati al 40%, essendo, la Provincia Autonoma di Trento, considerata interamente svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75;
- per gli investimenti produttivi di reddito intesi a favorire la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli l'aiuto comunitario verrà limitato al 15% dell'investimento eligibile, anche se tali investimenti verranno realizzati da Enti pubblici;
- per la creazione di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti tipici del territorio, se essi saranno realizzati all'interno di una azienda agricola allora il contributo pubblico sarà limitato al 50% di cui al Reg.(CE) 1257/99;
- non sono ammissibili investimenti per infrastrutture, né investimenti produttivi di importo unitario superiore a 300.000 €;
- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

Qualora detti investimenti non abbiamo finalità commerciali o di vendita la percentuale di contributo è pari all'80% ridotta al 40% negli altri casi.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Enti pubblici - Associazioni non profit (investimenti non produttivi di reddito)	80% delle spese ritenute ammissibili
Enti pubblici - Associazioni non profit (nel caso il prodotto trasformato sia destinato alla vendita)	***SETTORE AGRICOLO:*** 40 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 - 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 del P.S.R.
	40% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di interventi di diversificazione e valorizzazione delle produzioni del settore agricolo e forestale.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.1. AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

La misura risulta essere complementare e innovativa rispetto agli altri strumenti di programmazione in quanto :

- consente l'accesso ai finanziamenti al settore agricolo anche ad imprenditori non presenti nell'Archivio Provinciale delle imprese agricole, e ciò risulta importante nelle aree svantaggiate in quanto l'agricoltura, in queste zone, può non costituire l'attività principale ma fonte di reddito integrativo. Peraltro è importante sostenere forme di part - time spinte in quanto l'esercizio dell'attività agricola nelle aree svantaggiate si configura con ricadute positive nella

conservazione dell'ambiente, delle risorse naturali e del paesaggio nonché si consente la nascita di attività plurime e diversificate che concorrono al miglioramento delle condizioni di vita e di reddito delle popolazioni rurali;

- contribuisce al completamento di programmi generali di sviluppo in particolare in quelle aree ove gli operatori agricoli non sono in grado di aderire al P.S.R. o al Do.c.u.p. in quanto gli stessi non rispondono appieno alle esigenze locali che invece, tramite l'approccio dal basso, il G.A.L. è in grado di individuare e soddisfare in modo più preciso e puntuale. Con Leader si attua il necessario collegamento fra le politiche di incentivazione dei vari settori economici, agricoltura, artigianato, turismo, commercio abbattendo logiche di tipo settoriale. Verranno finanziati unicamente progetti che derivino da una concertazione e programmazione collettiva a livello locale e non singoli interventi che non si confrontano in modo sinergico con altre azioni finanziate da Leader. Ciò costituisce la strategia di base per cui ogni intervento porta valore aggiunto alle iniziative di Leader. Tali considerazioni sono riferibili e applicabili all'insieme degli interventi previsti e che si intendono attuare nelle aree beneficiarie di Leader +.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

nr. di progetti per microfiliere produttive e/o intersettoriale	**nr. 4**
nr. di interventi di recupero di aree agricole e forestali	**nr. 2**
nr. di interventi di divers. e valorizz. delle produzioni del settore agricolo e forestale	**nr. 6**

Indicatori di risultato:

- . di aziende nel settore agricolo con nuove attività produttive di carattere innovativo, intersettoriale o in un'ottica di filiera	**nr. 8**
- ha recuperati di aree agricole e forestali	**nr. 1**
- nr. di aziende coinvolte nelle azioni di valorizzazione	**nr. 5**

Indicatori di impatto:

Tasso medio di redditività degli investimenti	**> 5%**
Aumento%della SAU delle aziende interessate dagli interventi di recupero	**> 1%**

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.2 AGRITURISMO E TURISMO RURALE

***TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI*:**

1307	Diversificazione delle attività agricole	10%
1310	Incentivazione di attività turistiche	15%
171	Investimenti materiali	30%
172	Investimenti immateriali	30%
173	Servizi comuni alle imprese del settore turistico	15%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: rafforzamento del reddito degli operatori rurali.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Azioni che prevedano un'adeguata rete di informazioni che valorizzino il patrimonio storico - culturale e d ambientale del territorio;

2. Introduzione di sistemi che hanno un impatto positivo sull'ambiente.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader +, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni

pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.2. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE PRIVATI
MISURA 1.2.	TOTALE	FEOGA	TOTALE					
AGRITURISMO E TURISMO RURALE	4.772.577,14	750.000,00	750.000,00	525.000,00	225.000,00	750.000,00	1.500.000,00	3.272.577,14
TOTALE	4.772.577,14	750.000,00	750.000,00	525.000,00	225.000,00	750.000,00	1.500.000,00	3.272.577,14

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
1.500.000	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 1.2.a) Qualificazione dell'offerta turistica locale (25% delle risorse disponibili della Misura Agriturismo e turismo rurale).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Promozione dell'attività agrituristica, valorizzazione dei prodotti agricoli, sinergia fra settori economici.

b) Obiettivi operativi: Incentivazione strutture agrituristiche, per la ristorazione ed ospitalità, realizzazione percorsi enogastronomici.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi volti all'aggiornamento e alla costituzione di reti promo - commerciali fra operatori del settore agricolo e turistico per progetti che valorizzino il patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio; Predisposizione di brochure comuni aventi per tema l'illustrazione delle produzioni e dell'artigianato tipico dell'agricoltura locale nonché dell'offerta turistica, comprensiva delle funzioni sportive, ricreative della zona; Creazione e sviluppo di settimane tematiche, con gli operatori locali, aventi come centro di interesse "natura - cultura - gastronomia - sport" ai fini dell'introduzione di criteri di qualità per il potenziamento dei periodi di bassa stagione nella zona considerata; Iniziative di cooperazione tra i diversi attori socio - economici e culturali del territorio per realizzare e ripartire un comune programma di manifestazioni.

b) Descrizione delle spese

Per le azioni di marketing territoriale saranno escluse le azioni a carattere promozionale o pubblicitario per i prodotti agricoli in applicazione dell'articolo 37.3 del reg.1257/99, poiché esistono misure specifiche comunitarie per la promozione.

Nel caso di azioni, che prevedono sostegno e partecipazione a fiere, l'aiuto in applicazione del punto 14 degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo", sarà limitato all'importo fissato al punto 14.3; cioè a 100.000 € per beneficiario per un periodo triennale.

Gli interventi nel settore del turismo saranno coerenti con gli strumenti di pianificazione delle destinazioni e dell'uso del territorio, tenendo conto del livello di tolleranza delle zone in termini di impatto ambientale.

Saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni regionali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Azienda di Promozione Turistica Pro Loco Associazioni locali	80 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito della misura 12 del PSR per quanto riguarda gli aiuti per il settore agricolo. 80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

- ***Indicatore fisico di realizzazione:*** **nr. di interventi di innovazione, promozione e qualificazione dell'offerta turistica rurale.**

- Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.2.b) Individuazione, adeguamenti strutturali, segnalazione di percorsi tematici (25% delle risorse disponibili della Misura Agriturismo e turismo rurale).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Promozione dell'attività agrituristica, valorizzazione dei prodotti agricoli, sinergia fra settori economici.

b) Obiettivi operativi: Incentivazione strutture agrituristiche, per la ristorazione ed ospitalità, realizzazione percorsi enogastronomici.

ALLEGATO (7)

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Progettazione di percorsi turistici, culturali, gastronomici, ricreativi, che rappresentino e valorizzino in forma unitaria ed integrata zone omogenee dello stesso territorio. Interventi di sistemazione di percorsi tematici già esistenti, con eventuali azioni di ripristino ed eventuale creazione di piccoli punti di sosta e informazione lungo gli stessi; tali interventi non possono sovrapporsi ad azioni simili finanziabili nell'ambito del DOC.UP obiettivo 2. Ricerche storiche per l'individuazione di siti culturali o di particolare pregio da valorizzare a fini turistici, agricoli od artigianali; Stampa di materiale illustrativo volto alla promozione e alla conoscenza di sentieri, o percorsi locali che interessano attività o mestieri tradizionali del territorio.

b) Descrizione delle spese

Per le azioni di marketing territoriale saranno escluse le azioni a carattere promozionale o pubblicitario per i prodotti agricoli in applicazione dell'articolo 37.3 del reg.1257/99, poiché esistono misure specifiche comunitarie per la promozione.
Nel caso azioni, che prevedono sostegno e partecipazione a fiere, l'aiuto in applicazione del punto 14 degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo", sarà limitato all'importo fissato al punto 14.3; cioè a 100.000 € per beneficiario per un periodo triennale.
Gli interventi nel settore del turismo saranno coerenti con gli strumenti di pianificazione delle destinazioni e dell'uso del territorio, tenendo conto del livello di tolleranza delle zone in termini di impatto ambientale.
Saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Enti pubblici Consorzi di miglioramento fondiario Pro Loco Associazioni non profit Aziende di Promozione Turistica	80 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito della misura 12 del PSR per quanto riguarda gli aiuti per il settore agricolo. 80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione

	n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di adeguamento ed ammodernamento di strutture private ai fini di ristorazione ed ospitalità nonché di strutture per manifestazioni locali.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.2.c) Ammodernamento di strutture private a fini di ristorazione o ospitalità (20% delle risorse disponibili della Misura Agriturismo e turismo rurale)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Promozione dell'attività agrituristica, valorizzazione dei prodotti agricoli, sinergia fra settori economici.

b) Obiettivi operativi: Incentivazione strutture agrituristiche, per la ristorazione ed ospitalità, realizzazione percorsi enogastronomici.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

- Interventi di ristrutturazione, ampliamenti ed adeguamenti di strutture private esistenti sul territorio ai soli fini dello svolgimento dell'attività di agriturismo, turismo rurale nonché dell'attività alberghiera e della ristorazione.

b) Descrizione delle spese

Per le azioni di marketing territoriale saranno escluse le azioni a carattere promozionale o pubblicitario per i prodotti agricoli in applicazione dell'articolo 37.3 del reg.1257/99, poiché esistono misure specifiche comunitarie per la promozione.

Nel caso azioni, che prevedono sostegno e partecipazione a fiere, l'aiuto in applicazione del punto 14 degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo", sarà limitato all'importo fissato al punto 14.3; cioè a 100.000 € per beneficiario per un periodo triennale.

Gli interventi nel settore del turismo saranno coerenti con gli strumenti di pianificazione delle destinazioni e dell'uso del territorio, tenendo conto del livello di tolleranza delle zone in termini di impatto ambientale.

Saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Soggetti privati	50 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito della misura 17 del PSR.
	50% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di adeguamento ed ammodernamento di strutture private ai fini di ristorazione ed ospitalità nonché di strutture per manifestazioni locali.

Indicatore finanziario di realizzazione*:* importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.2.d) Strutture per manifestazioni locali (20% delle risorse disponibili della Misura Agriturismo e turismo rurale).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Promozione dell'attività agrituristica, valorizzazione dei prodotti agricoli, sinergia fra settori economici.

b) Obiettivi operativi: Incentivazione strutture agrituristiche, per la ristorazione ed ospitalità, realizzazione percorsi enogastronomici.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Allestimento aree per manifestazioni turistiche, fieristiche e per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese locali , dell'artigianato tipico e del settore agricolo che costituiscono un motivo di aggregazione per la popolazione locale e di promozione del territorio e motivo di attrazione del turista.

b) Descrizione delle spese

Per le azioni di marketing territoriale saranno escluse le azioni a carattere promozionale o pubblicitario per i prodotti agricoli in applicazione dell'articolo 37.3 del reg.1257/99, poiché esistono misure specifiche comunitarie per la promozione.
Nel caso azioni, che prevedono sostegno e partecipazione a fiere, l'aiuto in applicazione del punto 14 degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo", sarà limitato all'importo fissato al punto 14.3; cioè a 100.000 € per beneficiario per un periodo triennale.
Gli interventi nel settore del turismo saranno coerenti con gli strumenti di pianificazione delle destinazioni e dell'uso del territorio, tenendo conto del livello di tolleranza delle zone in termini di impatto ambientale.
Saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Enti pubblici Associazioni non profit	80% delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 – 17 del P.S.R.

	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di adeguamento ed ammodernamento di strutture private ai fini di ristorazione ed ospitalità nonché di strutture per manifestazioni locali.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.2: AGRITURISMO E TURISMO RURALE.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.2 sono coerenti con quelli dell'asse 1. Mira alla promozione dell'attività agrituristica, alla valorizzazione dei prodotti agricoli e a creare una sinergia fra più settori economici al fine di perseguire un rafforzamento del reddito degli operatori rurali. Le operazioni finanziabili sono principalmente rivolte alla incentivazione di strutture agrituristiche per la ristorazione ed ospitalità ed alla realizzazione di percorsi enogastronomici.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica

- nr. di interventi di innovazione, promozione
e qualificazione dell'offerta turistica rurale **nr. 5**

- nr. di interventi di adeguamento ed ammodernamento di strutture ai fini di ristorazione ed ospitalità e per manifestazioni locali **nr. 5**

Indicatori di risultato

Incremento medio dei posti letto, posti tavola nelle aziende interessate ***> 5%***

nr. medio annuo di visitatori ***> 1.000***

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

Indicatori di impatto:

- Tasso medio di redditività degli investimenti	**> 5%**
- nr. nuovi posti di lavoro nel settore del turismo rurale	**nr. 2**

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.3 ARTIGIANATO, P.M.I. E SERVIZI

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

161	Investimenti materiali	30%
163	Servizi di consulenza per le imprese	40%
164	Servizi comuni per le imprese	30%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: mantenimento ed incremento delle atività artigianali locali.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Miglioramento dei servizi con effetti sulla qualità della vita degli imprenditori locali;

2. Miglioramento delle performance ambientali delle imprese.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader +, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.3. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE PRIVATI
MISURA 1.3.	TOTALE	FEOGA	TOTALE					
ARTIGIANATO, PM.I. E SERVIZI	1.737.218,08	273.000	273.000	191.100	81.900	273.000	546.000	1.191.218,08
TOTALE	1.737.218,08	273.000	273.000	191.100	81.900	273.000	546.000	1.191.218,08

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
546.000	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 1.3.a) Servizi a sostegno delle imprese locali (50% delle risorse disponibili della Misura artigianato, p.m.i. e servizi).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Razionalizzazione nell'uso delle risorse locali, riduzione dei costi, incremento dell'efficienza della gestione.
b) Obiettivi operativi: Ammodernamento dei fabbricati e strutture produttive, creazione di progetti di sviluppo fra gruppi di imprese.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Interventi per l'animazione, la pianificazione e l'assistenza all'attuazione di progetti di sviluppo tra aziende dello stesso settore e di settori diversi;
- Elaborazione, direzione e coordinamento di analisi aziendali, seminari informativi;
- Organizzazione di offerte complessive per gruppi di imprese;
- Progetti di cooperazione in comune per esposizioni, presentazioni, azioni informative nei mercati.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 3 si rispetteranno le seguenti condizioni: saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Privati Associazioni di categoria Associazioni di imprese	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi volti alla realizzazione di reti fra aziende e/o progetti di filiera tra aziende.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.3.b) Promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese di piccola e media dimensione (50% delle risorse disponibili della Misura artigianato, p.m.i. e servizi).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Razionalizzazione nell'uso delle risorse locali, riduzione dei costi, incremento dell'efficienza della gestione.

b) Obiettivi operativi: Ammodernamento dei fabbricati e strutture produttive, creazione di progetti di sviluppo fra gruppi di imprese.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Possono essere agevolati gli investimenti relativi a realizzazione ed ammodernamento di fabbricati e strutture produttive, acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e brevetti.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 3 si rispetteranno le seguenti condizioni: saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Associazioni di categoria per iniziative inerenti azioni dimostrative o didattiche	**80%**	delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.
Privati **Associazioni di categoria per interventi diversi da quelli sopra specificati**	**40%**	

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di innovazione, promozione e qualificazione per le imprese locali.

ALLEGATO (7)

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.3 ARTIGIANATO, PMI E SERVIZI.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.3 sono coerenti con quelli dell'asse 1 e sono volti ad assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico e culturale elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale.
La misura mira ad assicurare il mantenimento e l'incremento delle attività artigianali locali.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

- nr. di interventi volti alla realizzazione di reti fra aziende e/o progetti di filiera tra aziende	**nr. 2**
- nr. di interventi di innovazione, promozione e qualificazione per le imprese locali	**nr. 5**
Indicatori di risultato:	
- nr. imprese che beneficiano di migliore accessibilità ai servizi e coinvolte nei processi di valorizzazione	**nr. 13**
- nr. di nuove P.M.I	**nr. 3**
Indicatori di impatto:	
- nr. nuovi posti di lavoro nel settore delle P.M.I., artigianato e dei servizi	***nr. 2***
- incremento medio del volume d'affari % delle aziende coinvolte	***>3 %***

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

ASSE 1

STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.4 FORMAZIONE

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

113	Agricoltura - formazione professionale specifica	20%
128	Settore Forestale - formazione professionale specifica	10%
167	PMI e artigianato - formazione professionale specifica	20%
174	Turismo - formazione professionale specifica	20%
23	Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata ad un settore specifico	10%
21	Politiche per il mercato del lavoro	10%
25	Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro	10%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: miglioramento delle azioni di formazione integrata incremento degli scambi e di occasioni di incontro.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Presentino un programma di formazione originale, non riscontrabile nei corsi normali dispensati dalle strutture pubbliche esistenti;

2. Presentino un programma finalizzato e/o complementare con gli interventi legati al LEADER +.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.

2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.

3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i

documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader+, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.4. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE PRIVATI
MISURA 1.4.	TOTALE	FEOGA	TOTALE					
FORMAZIONE	521.349,68	108.500	108.500	75.950	32.550	108.500	217.000	304.349,68
TOTALE	521.349,68	108.500	108.500	75.950	32.550	108.500	217.000	304.349,68

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
217.000,00	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 1.4.a) Formazione specifica mediante corsi di breve durata (50% delle risorse disponibili della Misura formazione).

1 - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici:

- crescita capacità imprenditoriale locale;
- progettazioni comuni di forme di comunicazione professionali.

b) Obiettivi operativi:

- attivazione di corsi diversificati a favore di soggetti locali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi volti alla formazione, tutoraggio, assistenza ed incentivazione connessi a progetti di sviluppo dell'occupazione locale in particolare rivolta ai giovani ed alle donne.
Attivazione di corsi necessari alla realizzazione del programma e non finanziati da altri strumenti né attivati da strutture di insegnamento pubblico.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 1.4 si rispetteranno le seguenti condizioni:
Le azioni saranno strettamente limitate alle specificità degli interventi legati al programma LEADER+. Non saranno quindi una duplicazione dei corsi normalmente dispensati dalle Strutture pubbliche esistenti.
Inoltre l'azione di formazione, mirata e specialistica, dovrà rispondere ad effettivi bisogni manifestati dagli operatori locali. Saranno incoraggiate le occasioni di incontro, scambio e formazione comune con i G.A.L. di altre realtà interessate al LEADER a livello europeo. Le risorse

finanziarie a disposizione per la Misura "Formazione" potranno essere al massimo il 10% del totale di spesa pubblica assegnata per l'Asse 1.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel PLP adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.
Beneficiari: residenti nel territorio.
Tali corsi saranno attivati nel rispetto delle disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi in applicazione della direttiva 50/92.
Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader +.

Residenti nel territorio	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di corsi.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.4.b) Formazione per soddisfare richieste specifiche provenienti dagli operatori rurali locali (50% delle risorse disponibili della Misura formazione).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

ALLEGATO (7)

a) Obiettivi specifici:

- crescita capacità imprenditoriale locale;
- progettazioni comuni di forme di comunicazione professionale.

b) Obiettivi operativi:

- attivazione di corsi diversificati a favore di soggetti locali.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi conseguenti all'azione di coinvolgimento diretto che il G.A.L. svolgerà successivamente all'approvazione del P.L.P sulla popolazione e sulle istituzioni locali le quali formuleranno direttamente le loro necessità formative.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 4 si rispetteranno le seguenti condizioni:
Le azioni saranno strettamente limitate alle specificità degli interventi legati al programma LEADER+. Non saranno quindi una duplicazione dei corsi normalmente dispensati dalle Strutture pubbliche esistenti.
Inoltre l'azione di formazione, mirata e specialistica, dovrà rispondere ad effettivi bisogni manifestati dagli operatori locali. Saranno incoraggiate le occasioni di incontro, scambio e formazione comune con i G.A.L. di altre realtà interessate al LEADER a livello europeo. Le risorse finanziarie a disposizione per la Misura "Formazione" potranno essere al massimo il 10% del totale di spesa pubblica assegnata per l'Asse 1.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel PLP adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Residenti nel territorio e altre persone interessate dal Programma LEADER +	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e

	medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: nr. di operatori rurali locali beneficiari di corsi.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato; importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.4 FORMAZIONE

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.4 sono coerenti con quelli dell'asse 1 volti ad assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico e culturale elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale.

La misura mira al miglioramento delle azioni di formazione integrata ed all'incremento degli scambi e delle occasioni di incontro.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader+.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

nr. di corsi	***nr. 10***
nr. di operatori rurali locali beneficiari di corsi	***nr. 200***
Indicatori di risultato:	
Tasso medio di frequenza dei partecipanti	**> 70%**
Indicatori di impatto:	
nr. di iniziative realizzate dai partecipanti ai corsi	***nr. 10***
nr. nuovi posti di lavoro creati a seguito dei corsi attivati	***nr. 3***

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.5 AMBIENTE

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

352	Risanamento aree urbane	30%
332	Fonti energetiche rinnovabili	35%
353	Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale	25%
413	Studi	10%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: Mantenimento e salvaguardia del patrimonio naturale ed architettonico dell'ambiente rurale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Tutela di ambienti rurali ad alto valore naturale;

2. Valorizzazione eco - compatibile delle risorse ambientali.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader +, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

ALLEGATO (7)

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.5. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 1	**TOTALE**	**FEOGA**	**TOT.**					
AMBIENTE	909.072,15	250.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00	250.000,00	500.000,00	409.072,15
TOTALE	909.072,15	250.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00	250.000,00	500.000,00	409.072,15

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	**Comunitaria**	**Nazionale**		
	Feoga	**Totale**	**Stato**	**Provincia**
500.000,00	**50%**	**50%**	**35%**	**15%**

SOTTOMISURA 5.a) Valorizzazione di aree ambientale di particolare interesse (50% delle risorse disponibili della Misura Ambiente)

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: conservazione delle condizioni ecologiche ambientali e paesaggistiche del territorio.

b) Obiettivi operativi:

- attivazione di interventi naturalistici formativi ed informativi;
- utilizzo delle biomasse esistenti.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- interventi di ridotte emergenze naturalistiche, attivazione di punti informativi e/o centro visitatori per la fruizione di aree di particolare interesse, inziative specifiche volte alla tutela di ambienti rurali ad alto valore naturale.

b) Descrizione delle spese

- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000,
- dovranno essere rispettate le seguenti direttive comunitarie:

- 92/43 CE relativa alla conservazione degli habitat naturali finalizzata alla salvaguardia delle biodiversità,
- 79/409 CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici,
- 91/676 CE sulla protezione delle acque dagli inquinamenti da nitrati.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Enti pubblici, organizzazioni non governative, Associazioni non profit	***80 % delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del tasso di aiuto e delle modalità di concessione approvati dalla commissione nell'ambito delle misure 1 –7 – 9 del P.S.R.***
	80 %❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di promozione e divulgazione relativi alla realizzazione di progetti di valorizzazione di aree ambientali.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 5.b) Promozione di fonti di energia rinnovabili *(50% delle risorse disponibili della Misura Ambiente)*

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: conservazione delle condizioni ecologiche ambientali e paesaggistiche del territorio

b) Obiettivi operativi:

- attivazione di interventi naturalistici formativi ed informativi
- utilizzo delle biomasse esistenti

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

ALLEGATO (7)

Interventi finalizzati all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile o mediante l'utilizzo di biomasse. Iniziative volte a promuovere e sensibilizzare la popolazione locale sulle potenzialità offerte dalle moderne tecnologie dello specifico settore con particolare attenzione alle positive ricadute ecologiche ed economiche.

b) Descrizione delle spese

- saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.
- Dovranno essere rispettate le seguenti direttive comunitarie:

- 92/43 CE relativa alla conservazione degli habitat naturali finalizzata alla salvaguardia delle biodiversità
- 79/409 CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici
- 91/676 CE sulla protezione delle acque dagli inquinamenti da nitrati.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo, l'Autorità Ambientale e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Enti pubblici	80% delle spese ritenute ammissibili

Soggetti privati	70% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di interventi di promozione e divulgazione relativi alla realizzazione di progetti di valorizzazione di aree ambientali.

- nr. di progetti relativi alle fonti di energia rinnovabili.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 5 AMBIENTE

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

La misura risulta essere complementare e innovativa rispetto agli altri strumenti di programmazione in quanto :

- contribuisce al completamento di programmi generali di sviluppo in particolare in quelle aree ove gli operatori agricoli non sono in grado di aderire al P.S.R. o al Do.c.u.p. in quanto gli stessi non rispondono appieno alle esigenze locali che invece, tramite l'approccio dal basso, il GAL è in grado di individuare e soddisfare in modo più preciso e puntuale. Con Leader si attua il necessario collegamento fra le politiche di incentivazione dei vari settori economici, agricoltura, artigianato, turismo, commercio abbattendo logiche di tipo settoriale. Verranno finanziati unicamente progetti che derivino da una concertazione e programmazione collettiva a livello locale e non singoli interventi che non si confrontano in modo sinergico con altre azioni finanziate da Leader. Ciò costituisce la strategia di base per cui ogni intervento porta valore aggiunto alle iniziative di Leader. Tali considerazioni sono riferibili e applicabili all'insieme degli interventi previsti e che si intendono attuare nelle aree beneficiarie di Leader +.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica

- nr. di interventi di promozione e divulgazione relativi alla realizzazione di progetti di valorizzazione di aree ambientali	**nr. 3**
- nr. di progetti relativi alle fonti di energia rinnovabili	**nr. 3**

Indicatori di risultato

- Ha di superficie LEADER + interessata da interventi di promozione e divulgazione	***Ha 10***
- nr. di nuove aziende interessate dall'utilizzo di energie rinnovabili	***nr. 5***

Indicatori di impatto

- nr. di visitatori annui stimati	***nr. 1000***
- Risparmio medio conseguito in seguito al minor utilizzo di energia non rinnovabile	***> 10%***

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.6 CULTURA

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

354 Valorizzazione dei beni culturali 100%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: mantenimento del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Contemplino un'adeguata informazione che valorizzi il patrimonio storico - culturale ed ambientale del territorio;

2. Valorizzazione e recupero di mestieri tradizionali del mondo agricolo.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili unicamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Leader+, l'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposizioni pertinenti dei regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n 1257/99, (CE) n. 445/2002, (CE) n 1783/1999 e (CE) n 1784/1999.

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.6 - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 1	**TOTALE**	**FEOGA**	**TOT.**					
CULTURA	1.525.786,69	419.600,00	419.600,00	293.720,00	125.880,00	419.600,00	839.200,00	686.586,69
TOTALE	1.525.786,69	419.600,00	419.600,00	293.720,00	125.880,00	419.600,00	839.200,00	686.586,69

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	**Comunitaria**	**Nazionale**		
	Feoga	**Totale**	**Stato**	**Provincia**
839.200	**50%**	**50%**	**35%**	**15%**

SOTTOMISURA 1.6.a) Ricerca e recupero della memoria storica, del patrimonio culturale e delle tradizioni locali (20% delle risorse disponibili della misura cultura).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) **Obiettivi specifici:**

- migliorare e riscoprire la conoscenza del proprio territorio.

b) **Obiettivi operativi:**

- recupero dei mestieri tradizionali;
- promozione di mostre permanenti;
- restauro di edifici di particolare pregio.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi volti alla valorizzazione e recupero dei mestieri tradizionali, musei naturali, mostre permanenti di momenti della vita locale, organizzazione di manifestazioni a carattere culturale, predisposizione di materiale divulgativo.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 1.6 si rispetteranno le seguenti condizioni:
Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader +.
Nessun aiuto di stato, ai sensi dell'artcolo 87.1 del trattato CE sarà concesso per la sottomisura in oggetto.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel PLP adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Beneficiari: enti pubblici, scuole, associazioni non profit.
Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader+.
Nessun aiuto di stato, ai sensi dell'artcolo 87.1 del trattato CE sarà concesso per la sottomisura in oggetto.

Enti pubblici, scuole, associazioni non profit.	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione: **nr. di iniziative informative.**

indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.6.b) Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente (20% delle risorse disponibili della Misura Cultura).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) ***Obiettivi specifici*****:** Migliorare e riscoprire la conoscenza del proprio territorio

b) ***Obiettivi operativi:*** Recupero dei mestieri tradizionali , promozione di mostre permanenti - restauro di edifici di particolare pregio.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi di adeguamento e restauro di edifici o manufatti (quali affreschi, portali, statue ecc..) di particolare pregio architettonico; recupero di edifici, nel rispetto delle tipologie costruttive della zona purchè il loro insediamento in un percorso turistico rurale consenta la valorizzazione di specifiche peculiarità in particolare quelle di tipo culturale e storico dell'area. Tali strutture non avranno alcuna finalità reddituale o utilizzabile per processi produttivi.

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 1.6 si rispetteranno le seguenti condizioni:

Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader +.
Tale azione rispetta la regola del "de minimis" ai sensi del Reg. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 – 88 del Trattato CE per quanto riguarda il settore non agricolo.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Si applicano i regimi di aiuto descritti nel P.L.P. adottando le percentuali di intervento riportate nella tabella di seguito riportata.

Soggetti privati	80% ❶ delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, rispettivamente agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e agli aiuti a favore delle piccole e medie imprese. ❶ Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di iniziative informative

- nr. di edifici recuperati e valorizzati.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato; importo liquidato.

ALLEGATO (7)

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.6 CULTURA

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.6 sono coerenti con quelli dell'asse 1 volti ad assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico e culturale elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale.

La misura mira:

all'incremento della coscienza e conoscenza dei "valori" del proprio territorio e del modo migliore per proporlo agli ospiti. Riscoperta nella popolazione locale, quella giovanile in particolare, delle tradizioni storiche e culturali;

all'incremento del valore del patrimonio edilizio locale pubblicizzazione anche a fini turistici dell'offerta culturale.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

- nr. di iniziative informative	**nr. 3**
- nr. di edifici recuperati e valorizzati	**nr. 2**

Indicatori di risultato:

- nr. complessivo di operatori coinvolti dalle iniziative informative o di recupero del patrimonio edilizio	**nr. 3**

Indicatori di impatto:

- valore del reddito derivante dalle presenze turistiche collegate agli interventi realizzati	**50.000 €**

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.7 ALTRI INTERVENTI

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

182	Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni fra aziende e/o istituti di ricerca.	10%
1304	Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale.	30%
163	Servizi di consulenza per le imprese (informazioni, piani aziendali, consulenze, marketing, gestione, progettazione, internazionalizzazione, esportazioni, gestione ambientale, acquisto di tecnologie).	
22	Integrazione sociale.	10%
24	Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende).	30%
25	Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro.	20%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: Stimolare interventi specifici provenienti dalla popolazione locale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. Miglioramento dei servizi con effetti positivi sulla qualità di vita della famiglia rurale;

2. Miglioramento del reddito della famoiglia rurale con particolare attenzione alle attività dei giovani e delle donne.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.

2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.

3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i

documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Nell'attuazione della Misura 7 si rispetteranno le seguenti condizioni: non saranno sovvenzionate azioni relative a spese di gestione o di funzionamento, di promozione o di marketing per i prodotti agricoli, nonché "coltivazioni pilota" assimilabili a sperimentazioni o a ricerca agricola ed anche spese per la certificazione di qualità già normalmente imposta al produttore.
Saranno di applicazione, per quanto riguarda le spese ammissibili, le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 1685/2000.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.7 - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 1	TOTALE	FEOGA	TOT.					
ALTRI INTERVENTI	347.443.62	54.600,00	54.600,00	38.220,00	16.380,00	54.600,00	109.200,00	238.243,62
TOTALE	347.443.62	54.600,00	54.600,00	38.220,00	16.380,00	54.600,00	109.200,00	238.243,62

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
109.200,00	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 1.7.a) Interventi a sostegno di metodologie innovative nell'approccio di mercato (50% delle risorse disponibili della Misura Altri Interventi).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Incrementare la capacità innovativa locale.

b) Obiettivi operativi: Realizzazione di interventi volti al telelavoro - telemarketing - commercio elettronico.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

Interventi a sostegno del telelavoro e del lavoro interinale; sviluppo del commercio elettronico, telemarketing, consulenze aziendali.

b) Descrizione delle spese

Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader+.

Tale azione rispetta: la regola del "de minimis" ai sensi del Reg. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 – 88 del Trattato CE per quanto riguarda il settore non agricolo.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

<table>
<tr><td>Associazioni di categoria, cooperative sociali</td><td>80%</td><td rowspan="2">delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.</td></tr>
<tr><td>Soggetti privati</td><td>50%</td></tr>
</table>

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di studi e progetti di sperimentazione di metodologie innovative nell'approccio al mercato

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

SOTTOMISURA 1.7.b) Sostegno e valorizzazione del ruolo e dell'attivita' delle donne e dei giovani nonchè altri interventi volti a soddisfare le esigenze della popolazione locale (50% delle risorse disponibili della Misura Altri Interventi).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Incrementare la capacità innovativa locale.

b) Obiettivi operativi: Realizzazione di interventi volti al telelavoro - telemarketing - commercio elettronico

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTO MISURA

a) Tipologia degli interventi

- Interventi per favorire il mantenimento e l'inserimento nel tessuto sociale ed economico di giovani e donne.
- Interventi che favoriscano la nascita, la crescita e la diffusione di attività e servizi volti al miglioramento delle condizioni di vita della donna e del suo nucleo familiare (es. creazione di figure quali la tages-mutter). Verranno rispettate le disposizioni di cui alla comunicazione CE C28 del 1-2-2000 punto 10.5.

Altri interventi volti a soddisfare le esigenze della popolazione locale dopo l'approvazione del P.L.P..

b) Descrizione delle spese

Nell'attuazione della Misura 1.7 si rispetteranno le seguenti condizioni:
Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader+.
Tale azione rispetta la regola del "de minimis" ai sensi del Reg. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 – 88 del Trattato CE per quanto riguarda il settore non agricolo.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Associazioni (sostegno e valorizzazione del ruolo della donna e dei giovani nell'azienda).	80%	delle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del

Soggetti privati (interventi volti a soddisfare le esigenze della popolazione locale).	50%	12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di donne e giovani coinvolti.

- nr. di studi e progetti di qualificazione del ruolo della donna nell'unità produttiva rurale.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato; importo liquidato

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.7 ALTRI INTERVENTI.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.7 sono coerenti con quelli dell'asse 1 volti ad assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico e culturale elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale.

La misura mira: all'incremento della capacità di collocazione sul mercato di prodotti locali e acquisizione di ulteriori nicchie di mercato conseguenti all'attivazione di strumenti di lavoro innovativi.

Al mantenimento delle popolazioni rurali, in particolare quelle femminili, sul territorio promuovendo nel contempo forme di differenziazione lavorativa di qualità elevata concorrendo ad accrescere la diffusione di forme alternative di reddito valorizzando, in particolare, il ruolo della donna nella società.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

- nr. di studi e progetti di sperimentazione di metodologie innovative nell'approccio al mercato	**nr. 2**
- nr. di donne e giovani coinvolti	**nr. 30**
- nr. di studi e progetti di qualificazione del ruolo della donna nell'unità produttiva rurale	**nr. 2**

Indicatori di risultato:

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

- nr. di imprese coinvolte	***nr. 20***
- nr. di imprese con giovani e donne coinvolte	***nr. 8***

Indicatori di impatto:

- nr. di accordi di collaborazione tra operatori locali	**nr. 5**
- nr. di giovani e donne con nuove attività o con incremento e diversificazione delle attività già svolte	**nr. 8**

ALLEGATO (7)

ASSE 1
STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE A CARATTERE TERRITORIALE ED INTEGRATO

MISURA 1.8 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL GAL

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

411	preparazione, realizzazione, sorveglianza, pubblicità	20%
412	valutazione	20%
413	studi	20%
414	azioni innovative	20%
415	informazione del pubblico	20%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: Razionalizzazione dell'uso delle risorse.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Nell'attuazione della Misura 8 si rispetteranno le seguenti condizioni: le spese del G.A.L. dovranno riferirsi ai servizi resi per la realizzazione dei progetti presentati nell'ambito di LEADER +. Le spese relative per l'attività di gestione del G.A.L. potranno essere al massimo del 12% della spesa pubblica totale prevista per l'Asse 1. Qualora il G.A.L. risulti beneficiario diretto di investimenti (pubblicazione rivista, filmati,...) questi potranno al massimo essere pari al 3% della spesa pubblica totale prevista per l'Asse 1 e le spese tecniche relative a tali investimenti potranno essere ammesse per un massimo del 12% sul costo complessivo.

Il G.A.L. potrà essere beneficiario al massimo del 15% del totale della spesa pubblica prevista per l'Asse 1.

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 1.8 - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 1	**TOTALE**	**FEOGA**	**TOT.**					
	1.749.054,80	481.000,00	481.000,00	336.700,00	144.300,00	481.000,00	962.000,00	787.054,80
TOTALE	1.749.054,80	481.000,00	481.000,00	336.700,00	144.300,00	481.000,00	962.000,00	787.054,80

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	**Comunitaria**	**Nazionale**		
	Feoga	**Totale**	**Stato**	**Provincia**
962.000	**50%**	**50%**	**35%**	**15%**

Sottomisura 1.8.a) spese connesse all'attivita' del G.A.L. (50% delle risorse disponibili della misura spese connesse all'attivita' del G.A.L.).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: Favorire l'efficienza gestionale del Programma.

b) Obiettivi operativi: Utilizzo di software e sistemi informatici adeguati.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

Costi di gestione per l'attuazione del LEADER+, acquisto di attrezzature informatiche e telematiche, interventi di informazione locale e sensibilizzazione, predisposizione di materiale informativo (rivista ad hoc, depliant, filmati, servizi sui mass media …).

b) Descrizione delle spese

Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader+.

Nessun aiuto di stato, ai sensi dell'articolo 87.1 del trattato CE sarà concesso per la sottomisura in oggetto.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

GAL	80%

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

ALLEGATO (7)

A regia diretta.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di progetti finanziati

- nr. di interventi volti all'informazione e pubblicità

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1.8 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL GAL.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 1.8 sono coerenti con quelli dell'asse 1 volti ad assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico e culturale elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader+.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica*:*

- nr. di progetti finanziati .

- nr. di interventi volti all'informazione e pubblicità .

Indicatori di risultato:

- nr. di operatori coinvolte nell'attività di informazione e pubblicità .

Indicatori di impatto*:*

- aumento complessivo dell'occupazione sul territorio LEADER + .

- aumento complessivo del reddito sul territorio LEADER + .

ALLEGATO (7)

ASSE 2
SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI

MISURA 2: COOPERAZIONE INTER-TERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI:

413	Studi	10%
414	Azioni innovative	10%
354	Valorizzazione dei beni culturali	8%
172	Investimenti immateriali	8%
173	Servizi comuni alle imprese del settore turistico	8%
1310	Incentivazione di attività turistiche	8%
1307	Diversificazione delle attività agricole o di ambito agricolo al fine di creare pluriattività o fonti di reddito alternative	8%
1305	Servizi di base per l'economia agricola	8%
1304	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	8%
	Tecnologie rispettose dell'ambiente	8%
1312	Tutela ambientale nel contesto della conservazione del territorio	8%
182	Innovazione e trasferimento di tecnologia	8%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della misura:promuovere nuove dinamiche di sviluppo nei territori rurali.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà sulla base dei criteri indicati al punto 4.5 "Criteri di selezione e punteggi delle operazioni" e su quelli di seguito riportati, specifici per misura. A parità di punteggio saranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti requisiti:

1. La sperimentazione ed il trasferimento di sistemi, metodi e modelli che consentano un miglioramento della qualità della vita delle aree di montagna;

2. Il miglioramento del reddito della famiglia rurale con particolare attenzione alle attività dei giovani e delle donne;

3. La valorizzazione eco - compatibile delle risorse ambientali.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento.
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il GAL che sarà selezionato risulta beneficiario dell'intero importo previsto dall'Asse 1 del Piano finanziario. Il G.A.L. riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale e delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il G.A.L. dovrà, ai fini del controllo tecnico – amministrativo, conservare presso la sede legale almeno per la durata degli impegni sottoscritti e comunque per non meno di dieci anni tutti i documenti giustificativi in originale (quelli riguardanti il G.A.L.) o copia conforme (altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Nel caso in cui tra gli interventi immateriali dovessero figurare azioni per assistenza tecnica, consulenza, studi di fattibilità, oltre a dover rispettare la complementarietà con il programma INTERREG III, si dovranno rispettare gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato ed in particolare i punti 14.1 e 14.3 dove l'importo totale dell'aiuto non potrà superare i 100.000 € per beneficiario e per triennio.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 2.1 - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 1	TOTALE	FEOGA	TOT.					
	1.968.000,00	369.000,00	369.000,00	258.300,00	110.700,00	369.000,00	738.000,00	1.230.000,00
TOTALE	1.968.000,00	369.000,00	369.000,00	258.300,00	110.700,00	369.000,00	738.000,00	1.230.000,00

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
738.000,00	50%	50%	35%	15%

SOTTOMISURA 2.1.a) Interventi per la valorizzazione e la promozione dei rispettivi territori su tematiche specifiche (100% delle risorse disponibili della Misura Cooperazione Inter - Territoriale e Transnazionale).

1. - OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA

a) Obiettivi specifici: formazione di partenariati su scala più ampia; elaborazione di progetti comuni sfruttando il valore aggiunto proveniente dalla condivisione di know-how.

b) Obiettivi operativi: favorire la nascita di partenariati rurali italiani; favorire la nascita di partenariati rurali appartenenti a più stati membri.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOTTOMISURA

a) Tipologia degli interventi

- iniziative di confronto e scambio su esperienze già realizzate in territori analoghi in tutti i settori con trasferimento di modelli gestionali sostenibili (rifiuti, traffico fonti energetiche, turismo rurale, ambiente, cultura), buone prassi per rafforzare la cooperazione interterritoriale ed il legame comune all'Unione Europea;
- attivazione di protocolli comuni con altre aree rurali per lo sviluppo e la qualificazione di progetti comuni di promozione e commercializzazione delle risorse dei rispettivi territori;
- azioni di organizzazione e collegamento con reti territoriali, inter - territoriali o transnazionali finalizzate all'offerta del turismo rurale, culturale, gastronomico, ambientale;

- sviluppo di iniziative, eventi culturali, ricreativi e sportivi con altre realtà rurali legati anche al recupero della memoria storica, del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

b) Descrizione delle spese

Il finanziamento qui indicato sarà concesso solo ed esclusivamente nell'ambito del Programma Leader+.Tale azione rispetta: la regola del "de minimis" ai sensi del Reg. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 – 88 del Trattato CE per quanto riguarda il settore non agricolo.

La percentuale di finanziamento pubblica massima prevista è indicata nella tabella di seguito riportata.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Un volume di investimenti non superiori al 10% della spesa pubblica totale dell'Asse 1 puo essere a favore dei comprensori limitrofi; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+;

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

<table>
<tr><td>G.A.L., enti pubblici.</td><td>80%</td><td rowspan="2">La percentuale è riferita alle spese ritenute ammissibili senza tuttavia superare 100.000 Euro su un periodo di 3 anni: aiuti di Stato per attività al di fuori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, in conformità ai regolamenti della Commissione n. 69 e n. 70 del 12/01/2001 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato della CE, Tale intensità vale soltanto in relazione al regolamento (CE) 69/2001 "de minimis", essendo il tasso massimo di aiuto previsto dal Reg. (CE) 70/2001 PMI di livello inferiore.</td></tr>
<tr><td>Popolazione locale, associazioni.</td><td>50%</td></tr>
</table>

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta e a bando.

ALLEGATO (7)

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di rapporti di cooperazione interterritoriole attivati.

- nr. di rapporti di cooperazione transnazionale attivati.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 2.1 COOPERAZIONE INTER-TERRITORIALE E TRANSNAZIONALE.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'ASSE PRIORITARIO

Gli obiettivi della misura 2.1 sono coerenti con quelli dell'asse 2 volti a promuovere la cooperazione-interterritoriale e transnazionale.
La misura mira ad una maggiore conoscenza dei rispettivi territori, tra le popolazioni residenti, facilitando le occasioni di scambio dei propri prodotti locali e rafforzando l'incontro culturale;
all'omogeneizzazione e sinergia nell'offerta delle diverse occasioni di servizi su tematiche comuni che interessano territori e ambienti rurali tra loro similari.
alla diffusione del principio della comune appartenenza alla "Cittadinanza europea".

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono pertinenti agli obiettivi specifici individuati ed alle indicazioni comunitarie per l'iniziativa Leader +.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

- nr. di rapporti di cooperazione interterritoriole attivati **nr. 1**

- nr. di rapporti di cooperazione transnazionale attivati **nr. 1**

Indicatori di risultato:

- nr. di operatori coinvolti dalle iniziative di cooperazione interteritoriale e transnazionale ***nr. 10***

Indicatori di impatto:

- incremento di reddito per gli operatori coinvolti dai rapporti di cooperazione attivati ***5%***

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)

ASSE 3

CREAZIONE DI UNA RETE

E' un asse non attivato a livello provinciale ma a livello nazionale sotto la responsabilità del Ministero delle politiche agricole e forestali.

OBIETTIVI E MISURE

Obiettivi.

Il programma della rete nazionale è finalizzato al perseguimento di due obiettivi globali:
a) Favorire il consolidamento dell'approccio LEADER sul territorio nazionale;
Strutturato sui seguenti obiettivi specifici:
a.1) Capitalizzare e diffondere le esperienze e le buone pratiche, in modo tale da consentire un reale rafforzamento della capacità progettuale e della qualità delle azioni realizzate con i piani di sviluppo locale;
a.2) Rafforzare il partenariato orizzontale (all'interno del G.A.L.) e verticale (tra G.A.L. e Regioni), attraverso una azione di stimolo ad un migliore funzionamento: a) dei partenariati locali che fanno da base ai GAL; b) delle relazioni di collaborazione tra GAL e Regioni;
a.3) Potenziare le basi e gli strumenti informativi sulle iniziative di sviluppo rurale, per permettere una puntuale conoscenza delle caratteristiche e dell'evoluzione delle aree interessate e dei progetti attivati con l'Iniziativa LEADER + ai principali attori coinvolti (Commissione europea, amministrazioni nazionali e regionali, G.A.L., reti regionali, ecc.).
b) Stimolare la crescita della cooperazione tra territori rurali.
Strutturato sui seguenti obiettivi specifici:
b.1) Promuovere la formazione di partenariati efficaci tra i G.A.L. e la capacità progettuale per la cooperazione, sia di tipo transnazionale che interterritoriale, in modo che si creino le condizioni migliori per la nascita e l'avvio dei progetti di cooperazione;
b.2) Promuovere azioni di sistema per un coordinamento delle modalità di attuazione e delle procedure relative alla cooperazione, al fine di garantire una elevata probabilità di successo ai progetti di cooperazione nella fase di gestione operativa.
Le misure contemplate dal programma della rete nazionale sono le seguenti:
Misura 1.
E' suddivisa in quattro azioni:
1:1 Individuazione analisi e divulgazione delle buone pratiche.
1.2 Animazione e cambi di esperienza.
1.3 Banche dati e supporti informativi.
1.4 Assistenza tecnica e monitoraggio dei progetti di cooperazione.
Misura 2: valutazione delle attività della rete nazionale.

ALLEGATO (7)

ASSE 4
ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

MISURA 4.1. ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPO DI OPERAZIONE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE UE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CODICI.

411	preparazione, realizzazione, sorveglianza, pubblicità	20%
412	valutazione	20%
413	studi	20%
414	azioni innovative	20%
415	informazione del pubblico	20%

OBIETTIVI DELLA MISURA

Obiettivo globale della Misura: favorire l'implementazione dell'iniziativa Leader + in Provincia di Trento.

COFINANZIAMENTO COMUNITARIO

Il tasso di partecipazione del FEOGA sezione orientamento è il 50% della spesa pubblica ammissibile.

AUTORITÀ' RESPONSABILE

Il beneficiario della Misura è la Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.)

La responsabilità si articola su più livelli:

1. Autorità di pagamento è: il Servizio Tributi – Ufficio per la Certificazione di spesa per i fondi strutturali della Provincia Autonoma di Trento
2. Autorità di Gestione è: il Servizio Strutture Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole della Provincia Autonoma di Trento
3. Beneficiario finale dell'asse è l'autorità di gestione che sostiene i costi per realizzare le finalità dell'asse.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA 4.1. - SPESA PREVISTA IN EURO

	INV.	CONTR. COMUNITARIO		STATO	P.A.T.	STATO + PAT	TOT. CONTR. PUBB.	TOTALE PRIVATI
ASSE 4	TOTALE	FEOGA	TOT.					
	221.400,00	110.700,00	110.700,00	77.490,00	33.210,00	110.700,00	221.400,00	0
TOTALE	221.400,00	110.700,00	110.700,00	77.490,00	33.210,00	110.700,00	221.400,00	0

Tassi di partecipazione % sulla quota pubblica €uro				
Totale	Comunitaria	Nazionale		
	Feoga	Totale	Stato	Provincia
221.400	50%	50%	35%	15%

Azione 4.1.a) supporto alla stesura ed attuazione dei piani di sviluppo locale (50% delle risorse disponibili della misura assistenza tecnica, valutazione del programma).

1. - OBIETTIVI DELL'AZIONE.

a) Obiettivi specifici:

- consentire un ampio coinvolgimento e sensibilizzazione delle popolazioni locali garantendo una reale e diretta partecipazione in tutte le fasi che caratterizzeranno Leader +.

- assicurare i vari adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria concernenti la sorveglianza, monitoraggio e valutazione.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE.

a) Tipologia degli interventi

L'azione riguarda principalmente interventi di aiuto ai Gruppi di Azione Locale da attivare preliminarmente alla progettazione e/o agli investimenti. Si prevedono organizzazione di Convegni, tavole rotonde, viaggi studio connessi alla messa a punto dei programmi proposti - Realizzazione di stands informativi durante le principali mostre e fiere –
Acquisto di due personal computer portatili con relativi accessori quali fotocamera e/o videocamera digitale, proiettore, schermo ecc. per la realizzazione monitoraggi, audiovisivi del P.L.P..
Realizzazione di pagine mirate su Internet. Sono previsti anche interventi successivi alla selezione del G.A.L. sino al completamento del Programma.
L'obiettivo è di consentire un ampio coinvolgimento e sensibilizzazione delle popolazioni locali garantendo una reale e diretta partecipazione in tutte le fasi che caratterizzerano Leader +.
Beneficiaria dell'Azione è la Provincia Autonoma di Trento

b) Descrizione delle spese

Attività di assistenza tecnica e di supporto finalizzate alla messa a livello delle conoscenze degli interventi Leader +.

Spese per l'acquisizione di attrezzature hardware e software, spese la realizzazione di convegni divulgativi.

L'ammissibilità delle spese è determinata in base alle disposuizioni pertinenti del regolamento (CE) 1685/2000.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Tutto il territorio provinciale selezionato ai fini dell'Iniziativa Comunitaria LEADER +.

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Provincia Auitonoma di Trento (autorita di Gestione del Programma LEADER +)	100%	Il contributo in conto capitale è pari al 100% delo costo totale. Non sono previsti regimi di aiuto.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta, a bando, a regia di convenzione nel rispetto delle normative comunitarie in materia di appalti pubblici.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- nr. di iniziative avviate

- nr. di persone raggiunte con l'attività di informazione.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

Azione 4.1.b) sorveglianza, monitoraggio e valutazione (50% delle risorse disponibili della misura assistenza tecnica, valutazione del programma).

1. - OBIETTIVI DELL'AZIONE.

a) Obiettivi specifici:

- consentire un ampio coinvolgimento e sensibilizzazione delle popolazioni locali garantendo una reale e diretta partecipazione in tutte le fasi che caratterizzeranno Leader +.
- assicurare i vari adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria concernenti la sorveglianza, monitoraggio e valutazione.

2 – DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE.

a) Tipologia degli interventi

L'azione riguarda gli interventi a favore delle spese che la Provincia deve sostenere al fine di assicurare i vari adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria concernenti la sorveglianza, monitoraggio e valutazione.
Nessun aiuto di stato, ai sensi dell'artcolo 87.1 del trattato CE sarà concesso sul presente asse.

b) Descrizione delle spese

Attivazione di un servizio di valutazione indipendente nella fase intermedia e predisposizione di un sistema da adottare per la realizzazione della valutazione ex - post del P.L.P., Implementazione di un efficace sistema informativo di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi del P.L.P., anche in collegamento in rete con i sistemi di monitoraggio degli altri programmi implementati a livello regionale.

c) Direzioni provinciali coinvolte

L'Autorità di Gestione, la Partnership di Concezione e Decisione composta da funzionari dei vari Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Autorità di controllo e l'Autorità di Pagamento.

d) Localizzazione

Tutto il territorio provinciale selezionato ai fini dell'Iniziativa Comunitaria LEADER +.

3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

a) Tipologie di aiuto

Contributo in conto capitale.

b) Beneficiari e Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Provincia Auitonoma di Trento (autorita di Gestione del Programma LEADER +)	100%	Il contributo in conto capitale è pari al 100% delo costo totale. Non sono previsti regimi di aiuto.

4 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A regia diretta, a bando, a regia di convenzione nel rispetto delle normative comunitarie in materia di appalti pubblici.

5 - INDICATORI FISICI E FINANZIARI DI REALIZZAZIONE

Indicatore fisico di realizzazione:

- Affidamento del servizio di valutazione nei tempi preventivati.

- nr. interventi monitorati.

Indicatore finanziario di realizzazione: importo impegnato – importo liquidato.

VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Misura 4.1. ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

Gli obiettivi della misura 4 sono coerenti con quelli dell'asse 4 volti a promuovere l'assistenza tecnica, valutazione e la pubblicità del programma.

PERTINENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per le attività di monitoraggio, assistenza tecnica, studi e per l'affidamento all'attività di valutazione la selezione dei progetti avrà luogo sulla base di una serie di criteri, tra i quali in via indicativa, assumono rilevanza prioritaria quelli di seguito riportati:

Criteri di ammissibilità

- composizione del gruppo di lavoro

- competenza specifica

- esperienza pregressa

Criteri di aggiudicazione

- qualità dell'offerta tecnica (metodologia, programmazione dei lavori, modalità organizzative)

- offerta economica

ALLEGATO (7)

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di realizzazione fisica:

- nr. di iniziative avviate

- nr. di persone raggiunte con l'attività di informazione.

- Affidamento del servizio di valutazione nei tempi preventivati

- nr. interventi monitorati

Indicatori di risultato:

- nr. di persone coinvolte nell'attività di informazione e pubblicità.

- grado di efficienza del servizio

Indicatori di impatto:

- aumento complessivo dell'occupazione sul territorio LEADER +

- aumento complessivo del reddito sul territorio LEADER +

B) SCHEDE DI MISURA

ALLEGATO (7)